Asimmetrici voli

Felice Serino

(2017)

42 poesie

Scrivere

Come ostia di luce

Spirituali *(29/10/2016)*

Irta di rovi
la "parete" inclinata del cielo

vi lasciaste brandelli
d’anima e pelle
ora
il sangue a fiorire
come ostia di luce

Ulisside (2)

Fantasia *(01/11/2016)*

ordito del tempo- maya
isso la vela
per terre
in sogno intraviste
risillabando
palpiti di soli
miraggi d’eldoradi
-la prua che fende
le onde
esce dalla coda dell’occhio

La grande avventura la vita

Amore (05/11/2016)

impastato di sole tu
senza paese
di terra e cielo sei
ricorda ti veste dignità

ancor giovane hai braccia
forti
per capovolgerla la vita
esci dall’inedia solleva
sulle larghe spalle i tuoi figli
fagli scoprire
gli orizzonti
dove grida la luce

Dell’eden

Riflessioni *(07/11/2016)*

proiezione sei e lamento
come d’animale disperso

a trapassarti una spada di luce

riflesso di Vita vera
se dell’eden
ti abita solo
quella vaghezza come in sogno

La svolta

Riflessioni (12/11/2016)

impalpabile
mistero è a volte la vita
come il sogno
coi suoi criptati messaggi
da decifrare

ti senti pedina
sulla scacchiera
in un magico sincronismo

ed è la svolta
che poi
ti rivolta la vita

Qui da dove guardi

Sociale *(16/11/2016)*

gratifichi la stima
di te con un éclair
insieme le ingoi
quelle morti per acqua
tutto già visto già ingerito

pure
cos’è che d’irreale aleggia
nell’aria vitrea qui
da dove guardi
giro piatto d’orizzonte

Nella pienezza

Amore *(18/11/2016)*

asessuato angelo
dall’immarcescibile aureola
so chi sei ti riconosco
venendomi in sogno
angelo mio specchio
io di te riflesso
nient’altro anelo
che riunificarmi
a te nella pienezza

Levante (2)

Spirituali *(20/11/2016)*

quanta pena
-Cristo- per togliere
il pungiglione alla morte

quando
si apriranno i cieli

e l’alba
per noi sarà luce
frontale?

Nulla si perde

Amore (26/11/2016)

se
di sé
fu a innamorarti
una melodia ora smarrita
nel tempo

vedrai tornerà -
sì tornerà all'orecchio del cuore
viva come allora
valicando gli anni alle spalle

pure
ogni essenza potrai ritrovare
che ti appartiene
varcato che avrai il muro del tempo

come l'odore della salsedine
del legno bagnato

o -sublimati-
quello della pelle
dell'amore

L’essenza

Riflessioni (27/11/2016)

inadeguati noi
gettati nel mare- mondo
legati ad una stella di sangue

noi siamo l’alfabeto del corpo
che grida
il suo esserci

noi essenza degli elementi

appendici della terra

labbra del cielo

Non domandiamo

Riflessioni (02/12/2016)

non svegliamo le lune di vetro
assopite
nella valigia dei nostri spostamenti

da dietro il velario
esse non sanno
dirci se siamo assoluti

non domandiamo

tantomeno alle stelle
a sbiadire nella prim'alba

e noi
nomadi d'amore
non si sa dove poggiare il capo

Spalliera d’aria

Impressioni (09/12/2016)

s’adagia ad una spalliera d’aria
l’anima monca

in occhi di verdecielo
una luce analfabeta

invertigina l’essere in questo
slontanare

ma il nome è da sempre
nel seno di Dio

Chi può dire

Introspezione (14/12/2016)

non certo beata
gioventù
-chi può dire
cosa s’agita in un profondo fitto
di grovigli freudiani

volevi uscire da te
ti attrasse il salto nel vuoto

"non entrambi i polsi legati
un’intera nottata a fissare il soffitto
no non faccio del male ora
neanche a me stesso"

poi il fiotto di luce
a investirti
e le venti candeline -simboliche- da spegnere
non era l’ora che partissi dal mondo
quel mondo che ancora ti chiamava
nel suo grembo di cenere e oro

Delta

Riflessioni *(19/12/2016)*

dove è grido rappreso
la voce del deserto

si dirama l’essere
aprendo
di solitudine le braccia rotte

A specchio di cielo (2)

Riflessioni *(27/12/2016)*

fraternizzo con Campana
se anelo al silenzio
in un gran porto chiuso ai mali
del mondo

dove a specchio
di cielo sia riflessa
unicamente la bellezza

I sogni alla deriva

Impressioni (28/12/2016)

insieme a questo corpo
vedrò staccarsi i sogni -quelli mondani
su vascelli di nuvole-
andare alla deriva
sopra un mare che più non m’appartiene

Un’ala d’angelo

Amore (01/01/2017)

propedeutico è l’abbraccio
bellezza nell’umano
che schiude mondi ignoti

un’ala d’angelo vibra
sulle schiuse labbra
a sigillare nuova vita

Estasi

Spirituali (05/01/2017)

ovunque mi seguivano i tuoi occhi buoni

l’anima
affacciata sul Tuo sangue lucente
ha danzato per il tempo che restava

Dietro il viola

Impressioni (10/01/2017)

non hai un appiglio
mentre
a superarti è una luce blanda
anneghi in un mare vasto
di ossimori
come un film sfocato
questa vita in controsenso
quasi una
finzione o solo
apparenza
dietro il viola della memoria
affondano nel nulla i tanti io

L’impronta

Amore (17/01/2017)

ricominciare da qui: dove l’occhio
del cuore
segue la curva della luce

dove si schiude la rosa
tra cristalli di gelo -mentre
lasci l’impronta del "fare"
anima

ti fondi nell’azzurro
rapito dal canto di Silesius

La slavina

Cronaca *(21/01/2017)*

perla nel cuore del Gran Sasso
il "quattro stelle" non esiste più
ghermito dalla mostruosa
mano di ghiaccio

meglio la sorte dei sopravvissuti
ti dici
e ancora sperare
sotto la neve una voce udire
pensi ai familiari perduti
deglutendo caffelatte e lacrime

Sillabe

Fantasia (23/01/2017)

mettere ordine
nei cassetti della mente
non trovare una pagina volata chissà
vedi rotolano giù
dall’emisfero destro parole ubriache
mentre sul bordo
delle orbite
piccioni piluccano sillabe s- cadute

Cavalli di nuvole

Impressioni (29/01/2017)

i primi smarrimenti: quando ti sembrava
dovesse cascare il mondo
-disegnavi angosce o voli
pindarici nell’aria

da una feritoia ti guardava
un pezzo di cielo
-tu ragazzino -ricordi-
rifugiato in una baracca
a smaltire l’"onta" di una derisione
non sapendola costellata di prove
la tua stella

intanto
cavalli di nuvole
a sequenza
dicevano la vita leggera

Nel sangue della parola (2)

Fantasia (06/02/2017)

ti fai strada nel sangue della parola
al primo chiaro con la luna
che spiove sui tuoi fogli

d’indicibili fonemi s’imbeve
ora la nuova fragile
tua creatura

In magico defluire

Fantasia (09/02/2017)

peschi un verso dal fondo del tempo
tuo non più tuo
come una matrioska altri ne nascono
in magico defluire

non sai mai dove
ti porta poesia

altri ne scaturiscono che
da dentro premono
spingendo contro il costato
grembo dove sosta un dio minore

e devi gestirne
l’impeto di sangue e luce

Palpiti

Fantasia (11/02/2017)

la parola graffiante
ferita viva lascia nel bianco

l’anima in luce
di sangue
si china sulla bellezza
mentre
rossi palpiti annoda
un navigar di vele
sull’aperto mare del sogno

Da un altrove

Impressioni *(13/02/2017)*

a volte la tua vita la pensi
come fosse
in mano a un vento che t'avvolga
in un mantello di luce

tu che in azzurre volte
ti perdi: dimmi cosa
senti da un altrove?

forse
lontananza che richiama
un altro Sé?

Dove nasce una poesia

Fantasia (18/02/2017)

non puoi sapere come e dove nasce
una poesia - arco
teso dell’essere che

sulle ali del vento
corteggia il sogno e
pentagrammi disegna

mentre la Musa
come una Venere
esce da un bagno di liquida luce

Scrivi sul vento

Riflessioni (23/02/2017)

non vedi di là del tuo naso
se ridimensioni la trave nell'occhio
dove l'ego veleggia
per terre di conquista

corri sul filo di abissi
di vanagloria

il tuo sogno
cattedrali di nulla

girasoli accesi ed arco-
baleni pare t'invitino
stolto che te depredi
del bello

metti in tavola
pane e rancore

disamore scrivi sul vento

Verità

Riflessioni (26/02/2017)

non scritte sull’acqua
le mie parole

pure mi nascondo
come l’inchiostro simpatico
mi paleso a chi mi sa
leggere tra le righe

sarebbe
dare perle ai porci
uno sbandierarmi ai quattro venti
per chi è sordo
alla stregua dei potenti

L’accumulo (2)

Spirituali (27/02/2017)

Ti preoccupi per il vestito? e
per l’oro nei
forzieri dove urlerà
la ruggine?

La so quella certa
malattia contagiosa
serpeggiarti nel sangue

guarda i gigli
del campo - Lui dice

e
ti senti come chiuso
all’angolo

Lui: ti fidi?

Mai hai visto un sì benigno
cielo

Per volare

Fantasia *(02/03/2017)*

pensa: sono appena passato "di là"
eppure
non me ne sono accorto

vi si sta d’un bene ed è come
in un sogno
tanto ma tanto più vivido

ora
aspetto soltanto di vestire
un corpo fatto d’aria

per poter
volare

Parole (2)

Introspezione (07/03/2017)

parole sulla bocca
dell’alba
in dormiveglia mentre
inizi l’interiore viaggio

cavare sangue
da neo- nate parole
in seno a un dio
non visto

dove sale la luce

Vele di nuvole

Fantasia (08/03/2017)

escono fonemi
dal ventre della notte
quasi ectoplasmi
nell’alone di luna

saltabeccanti passeri
sbocconcellano
interpunzioni vaganti
con vele di nuvole

Velario

Spirituali (12/03/2017)

amare è fatica

caduta delle braccia

ma dal peso
mortale un cielo ci nasce

strappa dunque
il velario volgi lo sguardo
sul monte
al Cristo trasfigurato

agli ultimi
della terra

Fantasia (4)

Fantasia *(19/03/2017)*

entravano nella cruna del sogno
salendo su per il naso
vele e gabbiani danzanti sulle creste
nei mari di Melville

era voce d’acque a lenire giorni
feriti
nell’anima a perdere

Arco d’amore

Amore (22/03/2017)

noi siamo proiezione di Dio
e come angeli incarnati
del nostro Sé
similmente di noi
i nostri figli

-frecce scoccate oltre
il corpo
dall’arco teso dell’amore

Acqua e memoria

Fantasia (24/03/2017)

in cadenza di respiro
acqua e memoria
siamo
scafi a solcare oceani
del periglioso esistere

su un vento salato
s'invola
la sacralità della parola

Dietro il velo

Riflessioni (26/03/2017)

splende rosacea luce
sulla bocca dell’alba

miriadi
di stelle nascoste alla vista

come la vita
dietro il velo della morte
-a cogliere
aneliti d’infinito

Le voci remote

Fantasia *(31/03/2017)*

un’accoppiata
di parole o una frase
sentita o letta risuonano e
sono una fitta
nella mente che inizia a elaborare

il letto del fiume
è un sudario
che raccoglie le voci remote
delle anime in sogno fermatesi lì
sotto la luna menomante
di Seferis

Liquida

Impressioni *(03/04/2017)*

è striscia di luce verde
la mente
mentre la forma
assumi
dell’involucro- status quo

alchimie del sangue
nel vestire la vita

il chi- sei
serpeggia
si morde la coda

Primavera

Amore *(06/04/2017)*

si posano le uve dei suoi occhi
su silenzi sospesi
teneri corpi come giunchi
dondolano nella luce
sognando la vita altra

Felice Serino

FELICE SERINO è nato a Pozzuoli nel 1941. Autodidatta. Vive a Torino.
Copiosa la sua produzione letteraria (raccolte di poesia: da Il dio-boomerang del 1978 a Vita trasversale del 2019); ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti e di lui si sono interessati autorevoli critici. E' stato tradotto in otto lingue. Intensa la sua attività redazionale.

Indice

Come ostia di luce 2
Ulisside (2) 3
La grande avventura la vita 4
Dell’eden 5
La svolta 6
Qui da dove guardi 7
Nella pienezza 8
Levante (2) 9
Nulla si perde 10
L’essenza 11
Non domandiamo 12
Spalliera d’aria 13
Chi può dire 14
Delta 15
A specchio di cielo (2) 16
I sogni alla deriva 17
Un’ala d’angelo 18
Estasi 19
Dietro il viola 20
L’impronta 21
La slavina 22
Sillabe 23
Cavalli di nuvole 24
Nel sangue della parola (2) 25
In magico defluire 26
Palpiti 27
Da un altrove 28
Dove nasce una poesia 29
Scrivi sul vento 30
Verità 31
L’accumulo (2) 32

Per volare 33
Parole (2) 34
Vele di nuvole 35
Velario 36
Fantasia (4) 37
Arco d’amore 38
Acqua e memoria 39
Dietro il velo 40
Le voci remote 41
Liquida 42
Primavera 43
Felice Serino 44